

tuttavia che i linguaggi di pittura e fumetto non possano integrarsi tra loro. Il fumetto deve qualcosa a molte altre forme espressive, ma è troppo specifico rispetto ad ognuna di esse.

Tra i giovani disegnatori italiani apprezzo molto Angelo Stano, che ha raggiunto uno stile veramente notevole. Altri disegnatori penso abbiano un tratto eccessivamente freddo, quasi tecnico, non c'è cuore nelle loro pagine. Ma forse questo mio giudizio è un po' prevenuto, perchè la mia generazione ha avuto un diverso approccio al fumetto, ci siamo innamorati delle storie disegnate grazie alla passione per l'azione, per gli slanci romantici. In fondo li capisco questi giovani fumettari: fossi giovane il romanticismo sarebbe finito anche per me ...

Nel genere western questa atmosfera romantica è finita con Sergio Leone. Pur essendo legato sentimentalmente al genere classico (quello, per intenderci, di "Ombre rosse") apprezzo moltissimo anche i film di Leone, anche se penso che siano legati più ad uno spirito italiano che americano; in quei film vedo molta mafia, sono storie che sarebbero potute essere ambientate benissimo alle nostre latitudini. Del resto se dovessimo mettere in fumetto le varie storie di mafia e camorra altro che Tex! Quello che per noi è il vero spirito western si ravvisa comunque nei vecchi film americani, pur con gli evidenti falsi storici, come nel caso dei pellerossa.

I film di Sergio Leone rappresentano una naturale evoluzione del genere western. Il travisamento c'è stato quando questo tipo di western cinematografico è diventato genere, con il filone dei vari Trinità, Bud Spencer etc... in sei sette anni abbiamo messo in barzelletta fino all'esaurimento una cosa che per gli americani andava avanti da decenni!

Lo spirito di Tex è quello dei classici film americani. Se dovessi trovare un analogo cinematografico per Tex non sarebbe di certo Giuliano Gemma (il film su Tex per me è stato un disastro) ma piuttosto John Wayne, Robert Mitchum o Gary Cooper, ma il Gary Cooper ultimo, non certo quello giovane. Questo Gary Cooper solido con le rughe intorno agli occhi le guance solcate sarebbe un ottimo Tex e non solo fisicamente.



Sopra:

Un esempio di ambientazione desertica (da "Tex" n. 365).

Al centro:

Assalto indiano in Cinemascope (da "Tex" n. 365).

Sotto:

Una vignetta di inconsueto formato per la casa del giudice Maddox (da "Tex" n. 185).

